

La risposta del Sindaco

(da "La Sesia" del 4.09.09)

"E' fondamentale che, prima di tornare sul tema del nucleare - esordisce il Sindaco Felisati, in merito alla lettera aperta del Gruppo Senza Sede - si legga bene, e con precisione, il contenuto dell'emendamento approvato nella seduta del Consiglio comunale del 4 agosto. Leggendo sia le premesse che le conclusioni, si comprende come la posizione del Comune sia molto chiara, perché si impegna a stimolare in ogni sua sede il Governo affinché proceda ad una veloce individuazione del sito nazionale delle scorie; a intervenire in tutte le autorità competenti affinché non si interrompa il processo di decommissioning, né subisca modifiche o ritardi per ottenere il totale rilascio del sito della Centrale Fermi a green-field (prato verde); a confermare i vincoli urbanistici sull'area di Ieri; a promuovere il confronto tra le posizioni e diverse sensibilità sul tema, per sviluppare una maggiore conoscenza e consapevolezza della popolazione; a favorire un referendum consultivo, nelle forme previste dallo Statuto Comunale, per rendere partecipe la comunità alle decisioni che eventualmente coinvolgano il nostro Comune. Si è spiegato, ripetutamente, ai cittadini - continua il Sindaco - che, al momento, sulla questione non è stato deciso alcunché. Secondo me, proporre questo tipo di interventi ha più il sapore di creare una notizia che tale non è, e non di informazione al cittadino". Nella sua lettera il Gruppo Senza Sede chiede anche a Felisati di dire, chiaramente, se è favorevole oppure no ad una nuova centrale nucleare a Trino..."Il mio parere personale - conclude il Sindaco - non è di alcuna utilità, in quanto devo rappresentare tutti i trinesi. Il referendum servirà esattamente a rispettare la volontà popolare, indipendentemente dal mio giudizio personale, e su un argomento riguardo al quale non esiste alcun tipo di informazione da parte del Governo, né su Trino né sul territorio nazionale". - Scritto da Anna Coppa Tuolla.